

Esposizione di opere a tema

08893

ArteJeans al Metelino fino al 5 novembre

■ Ricordare e celebrare lo stretto rapporto tra la città, l'arte e il jeans. È questa l'idea fondante della terza edizione di "ArteJeans", mostra dedicata al jeans visitabile fino al 5 novembre all'Edificio Metelino. Oggi l'apertura straordinaria è dalle 10 alle 22: ArteJeans proseguirà dal 9 ottobre al 5 novembre, con orario dalle 12.30 alle 18.30 (chiuso il lunedì). Tutte le opere sono state realizzate, su tessuto donato da Candiani Denim, da artisti di fama nazionale e internazionale. Quello del Metelino rappresenta l'evento più significativo nel programma di GenovaJeans tra gli appuntamenti diffusi, tra la 'via del jeans' (via Pré - via del Campo - Fossatello - Banchi) e l'area della Darsena, che hanno l'arte come protagonista.

Artejeans è un'iniziativa del **Comune di Genova** promossa con l'Associazione ArteJeans e con il supporto della rete degli Ambasciatori di Genova nel Mondo. L'intento dichiarato del Comune è di creare al Metelino un nuovo spazio contemporaneo dedicato al jeans, nato oltre quattro secoli fa proprio su questa sponda del Mediterraneo. È una lunga storia, infatti, quella che accomuna Genova al tessuto più

amato da generazioni di persone, e che inizia nel XVI secolo con i "Teli della Passione" custoditi al Museo Diocesano e che è testimoniata anche dalle statue del presepe vestite di jeans del '700 della scuola del Maragliano e arrivate nel 2021 con 36 opere (che oggi sono diventate 48) donate alla città dai migliori artisti italiani proprio grazie al progetto Artejeans di Ursula Casamonti e Francesca Centurione Scotto-Boschieri. Sono 14 le nuove opere, donate alle Collezioni Civiche da altrettanti artisti - tra loro vi sono nomi già affermati ma anche giovani e contemporanei - selezionati dal comitato scientifico composto da Ilaria Bignotti e Luciano Caprile: Akelo (Andrea Cagnetti), Marco Casentini, Sonia Costantini, Marcello De Angelis, Luca Giacobbe, Paolo Iacchetti, Franco Ionda, Rae Martini, Albano Morandi, Paolo Radi, Alfredo Rapetti Mogol, Carlo Rea, Giacchino Pontrelli, Helidon Xhixha. Le "new entries" sono al centro della nuova esposizione, affiancate alle altre opere già presentate nelle due edizioni precedenti, per un totale di 49 lavori. Curatori della mostra sono Ursula Casamonti e Ilaria Bignotti; quest'ultima curatrice anche del catalogo con Francesca Centurione Scotto Boschieri.

